

Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Marche Solidali: formazione, sensibilizzazione e comunicazione per una regione inclusiva – 2023”

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
L'Africa Chiama	Fano	Via Giustizia 6d, 61032, Fano (PU)	139829	3 (GMO:1)	3
CVM	Porto San Giorgio	Via delle Regioni 6	139640	4 (GMO:1)	4
ISCOS Marche Onlus	Ancona	Via dell'Industria 17a	201900	2 (GMO:1)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento:

7. Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri
12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

- *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Il progetto, grazie alla collaborazione di tre enti di tre diverse province marchigiane, interviene nel limitare il nascere di nuove forme di razzismo, attraverso l'implementazione di nuovi percorsi di educazione alla cittadinanza globale per docenti e studenti di scuole di ogni ordine e grado e percorsi inclusivi di apprendimento e per potenziare e promuovere l'inclusione sociale di cittadini stranieri presenti sul territorio di riferimento attraverso percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutta la cittadinanza.

Obiettivo Specifico

1. Aumentare la conoscenza di docenti e studenti riguardo i temi dell'Intercultura, dell'integrazione e della solidarietà e promuovere la conoscenza di diverse culture.
2. Migliorare l'inserimento e il rendimento scolastico di alunni stranieri, attenuare le difficoltà di apprendimento e contribuire a ridurre il tasso di abbandono scolastico.
3. Favorire l'inclusione socio-economica di fasce vulnerabile della popolazione straniera presente sui territori di riferimento, in particolare donne/mamme e MSNA.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo*

Si specifica che il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con

le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione alle attività di progetto sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza (si veda il punto 19.4).

Rispetto all'obiettivo specifico "Aumentare la conoscenza di docenti e studenti riguardo i temi dell'Intercultura, dell'integrazione e della solidarietà e promuovere la conoscenza di diverse culture" *gli enti sotto elencati prevedono di realizzare le seguenti attività:*

AZIONE 1: Ampliamento dell'offerta formativa nelle province di riferimento attraverso l'attivazione di almeno 50 laboratori e percorsi didattici sui temi legati ai temi dell'educazione alla cittadinanza globale, con focus particolare su migrazione, cooperazione internazionale, parità di genere.

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**
- **L'Africa Chiama – Fano – 139829**
- **ISCOS Marche - Ancona –201900**

Sub-azione 1.1 Percorsi didattici in minimo n.50 classi delle scuole primarie e secondarie dei territori di riferimento per approfondire i temi dell'integrazione, della cittadinanza globale, della cooperazione internazionale, degli squilibri tra Nord e Sud del Mondo.

1. Mappatura delle scuole del territorio e degli insegnanti che hanno precedentemente mostrato interesse verso i percorsi di educazione alla mondialità, con particolare attenzione agli istituti che non sono mai stati coinvolti in progetti simili, e promozione sia del corso per docenti sia dei percorsi didattici.
2. Promozione dell'offerta formativa attraverso i canali dell'associazioni partner e attraverso i canali dei Servizi Educativi delle tre province.
3. Rielaborazione dei percorsi didattici già sperimentati e ideazione di nuove proposte sulla base dei bisogni e delle richieste pervenute dagli insegnanti stessi. Calibrazione dei laboratori per fasce d'età, sulla base di una metodologia non formale che coinvolgerà anche i beneficiari di accoglienza delle strutture della zona a cui sarà proposto di portare la loro esperienza di migrazione nelle classi.
4. Preparazione dei materiali e dei questionari di gradimento da consegnare ad alunni e insegnanti a fine laboratorio.
5. Attivazione dei percorsi didattici secondo le modalità concordate con i docenti: minimo 4 o 6 ore per classe.
6. Monitoraggio mensile e valutazione intermedia e finale delle attività laboratoriali svolte: raccolta e archiviazione del materiale realizzato, di testimonianze fotografiche e video, elaborazione e analisi dei dati dei questionari di gradimento sottoposti ad alunni e docenti, scrittura di report.
7. Diffusione dei materiali prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni e delle scuole coinvolte.

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**

Sub-azione 1.2: Formazione di 400 docenti di ogni ordine e grado sull'Educazione alla cittadinanza globale e la didattica interculturale e revisione dei curricula in chiave interculturale (Azione specifica CVM)

8. Incontri di coordinamento e programmazione definizione dei moduli formativi
9. Preparazione materiale didattico e definizione calendario formativo
10. Realizzazione 15 percorsi di formazione per docenti
11. Raccolta e revisione delle Unità di Apprendimento prodotte dai docenti
12. Sperimentazione delle Unità di Apprendimento in 45 classi
13. Organizzazione XVII Seminario di Educazione Interculturale
14. Individuazione, Coordinamento relatori e iscrizioni
15. Raccolta del materiale e diffusione dei contenuti formativi attraverso web e prodotti cartacei

Rispetto all'obiettivo specifico "Migliorare l'inserimento e il rendimento scolastico di alunni stranieri, per attenuare le difficoltà di apprendimento e contribuire a ridurre il tasso di abbandono scolastico." *gli enti sotto elencati prevedono di realizzare le seguenti attività:*

AZIONE 2: Sostegno scolastico per minimo n. 25 bambini stranieri di scuola primaria e secondaria di I grado attraverso servizi di doposcuola e aiuto compiti (Azione specifica L'Africa Chiama)

• **L'Africa Chiama – Fano – 139829**

1. Promozione del servizio di doposcuola gratuito presso i Servizi Educativi del Comune di Fano, le parrocchie e gli oratori, le scuole, le palestre e i centri aggregativi, la Moschea di Fano, attraverso la realizzazione e la diffusione cartacea e on-line di locandine e brochure.
2. Reperimento volontari per il servizio di doposcuola tra i volontari attivi l'anno precedente; ragazze e ragazzi iscritti a facoltà connesse all'ambito della formazione e dell'educazione; studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (Alternanza Scuola-Lavoro) e insegnanti in pensione.
3. Organizzazione di un breve corso di formazione dei volontari in modo che tutti possano conoscere il servizio e le linee guida comuni da seguire.
4. Raccolta delle iscrizioni e avvio del servizio 2 pomeriggi a settimana (lunedì, e giovedì) dalle ore 15,00 alle ore 17,00 dal mese di ottobre fino al termine della scuola (8 mesi);
5. Programmazione del calendario delle attività extrascolastiche da proporre ai bambini insieme alle famiglie (Festa per le vacanze di Natale; sfilata di Carnevale; partecipazione a eventi culturali nella città di Fano– almeno 2 nel corso dell'anno; merenda etnica condivisa; festa di fine anno);
6. Raccolta materiale di monitoraggio (registri presenze, materiale fotografico), monitoraggio e valutazione del servizio di doposcuola attraverso colloqui trimestrali, coinvolgendo famiglie e insegnanti per seguire l'andamento scolastico dei bambini, la scrittura di una relazione intermedia (dopo 4 mesi) e una finale (dopo 8 mesi) delle attività dei bambini che tenga conto sia della presenza e della partecipazione agli incontri sia dell'andamento scolastico al fine di verificare l'esito del percorso sia da un punto di vista scolastico che relazionale.
7. Promozione e organizzazione di un servizio di aiuto compiti dedicato a bambini stranieri di scuola primaria e secondaria di primo grado, durante il mese di luglio per lo svolgimento dei compiti per le vacanze.
8. Avvio del servizio di aiuto compiti un pomeriggio a settimana dalle 15 alle 17.
9. Monitoraggio e valutazione del servizio di aiuto compiti attraverso colloqui con i genitori al termine del periodo di attività. Raccolta ed elaborazione materiale (anche fotografico), stesura report finale.

Rispetto all'obiettivo specifico "Favorire l'inclusione socio-economica di fasce vulnerabile della popolazione straniera presente sui territori di riferimento, in particolare donne/mamme e MSNA" *gli enti sotto elencati prevedono di realizzare le seguenti attività:*

AZIONE 3: Percorsi di empowerment per donne e MSNA e eventi di sensibilizzazione e promozione del volontariato e dell'accoglienza nel territorio di riferimento

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**
- **L'Africa Chiama – Fano – 139829**
- **ISCOS Marche - Ancona –201900**

Sub-azione 3.1: Corsi di formazione e orientamento per MSNA e mamme/donne straniere presenti sul territorio delle tre province.

1. Raccolta aspettative su corsi e offerta formativa.
2. Programmazione, avvio e gestione di 2 corsi - 1 di italiano L2 in situazione e 1 di orientamento al lavoro, rispettivamente per 10 MSNA a corso
3. Programmazione, avvio e gestione di 1 corso di italiano L2 in situazione e di un ciclo di incontri a cadenza settimanale per condividere le difficoltà e pianificare attività che risponda alle esigenze delle donne straniere presenti sul territorio, rispettivamente rivolti a 10 donne straniere presenti sul territorio
4. Ideazione, programmazione e realizzazione di almeno 2 corsi (cucina etnica, danza, strumenti musicali, tandem linguistici, cucito, ...) aperti a tutta la cittadinanza in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri col ruolo di formatori;

Sub-azione 3.2: Realizzazione di eventi di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'accoglienza e del volontariato

5. Organizzazione e realizzazione di almeno 4 eventi pubblici di sensibilizzazione (Settimana Africana Regionale, Settimana della Pace; corsi di preparazione al volontariato

- internazionale; realizzazione di un ciclo di incontri online o in presenza, delle ONG marchigiane che operano nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale) e partecipazione a eventi associativi e interculturali organizzati dalle associazioni partner;
6. Promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro
 7. Valutazione delle attività svolte: raccolta materiale fotografico, registrazione dati partecipanti, analisi questionari di gradimento, valutazione dell'azione (anche da un punto di vista amministrativo-contabile), stesura report;
 8. Diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

Rispetto all'obiettivo generale e ad ogni singolo obiettivo specifico *gli enti sotto elencati prevedono di realizzare le seguenti attività:*

AZIONE 4: Realizzazione di un sistema integrato di comunicazione tramite pagine web e canali social delle campagne di sensibilizzazione in collaborazione con le organizzazioni marchigiane

- **CVM - Porto San Giorgio – 139640**
 - **L'Africa Chiama – Fano – 139829**
 - **ISCOS Marche - Ancona –201900**
1. Elaborazione e implementazione di una strategia di social media communication per il progetto;
 2. Elaborazione e implementazione di un piano editoriale al fine di promuovere attività e iniziative del progetto e comunicare obiettivi e risultati raggiunti;
 3. Gestione e promozione dei canali social (Facebook; Instagram; LinkedIn; Twitter).

• **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

VOLONTARIO N.1 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

VOLONTARIO N.2 – (Sede: L'Africa Chiama – Fano – 139829)

VOLONTARIO N.3 – (Sede: ISCOS Marche - Ancona – 201900)

saranno coinvolti nelle seguenti attività relativi alla sub-azione 1.1 ed all'Azione 4:

1. Supporto dello staff nella mappatura delle scuole da coinvolgere nella proposta formativa e laboratoriale;
2. Collaborazione nella promozione dei percorsi didattici e nella raccolta delle adesioni;
3. Partecipazione alla rielaborazione dei percorsi didattici e ideazione di nuove proposte sulla base dei bisogni e delle richieste pervenute dalle insegnanti stesse e calibrazione dei laboratori per fasce d'età, sulla base di una metodologia non formale che coinvolgerà anche i beneficiari di accoglienza delle strutture della zona a cui sarà proposto di portare la loro esperienza di migrazione nelle classi;
4. Supporto nella preparazione del materiale, supporto nel contattare i ragazzi richiedenti asilo da coinvolgere nei laboratori e nella creazione dei questionari di gradimenti per docenti e alunni;
5. Affiancamento degli operatori nella realizzazione dei laboratori secondo le modalità concordate con i docenti nel corso dell'anno;
6. Collaborazione nella realizzazione di un resoconto intermedio e finale delle attività didattiche realizzate nelle classi: raccolta e archiviazione del materiale realizzato, del materiale fotografico e video, elaborazione e analisi dei dati dei questionari di gradimento sottoposti a alunni, docenti e genitori, stesura di report.
7. Supporto nel processo di comunicazione e promozione delle attività realizzate
8. Sostegno nell'elaborazione e implementazione di una strategia di social media communication;
9. Collaborare alla elaborazione e implementazione di un piano editoriale al fine di promuovere attività e iniziative del progetto e comunicare obiettivi e risultati raggiunti;
10. Collaborare alla gestione e promozione dei canali social (Facebook; Instagram; LinkedIn; Twitter);

VOLONTARI N. 4 e N.5 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

saranno coinvolti nelle seguenti attività relativi alla sub-azione 1.2:

1. Supporto al referente degli incontri di coordinamento e programmazione definizione dei moduli formativi

2. Collaborazione nella preparazione materiale didattico e definizione calendario formativo
3. Realizzazione 15 percorsi di formazione per docenti
4. Raccolta e revisione delle Unità di Apprendimento prodotte dai docenti
5. Coadiuvare il responsabile nella sperimentazione delle Unità di Apprendimento in 45 classi
6. Supporto e assistenza nell'organizzazione XVII Seminario di Educazione Interculturale
7. Supporto e assistenza nell'individuazione, Coordinamento relatori e iscrizioni
8. Collaborazione nella accolta del materiale e diffusione dei contenuti formativi attraverso web e prodotti cartacei

VOLONTARIO N.6 – (Sede: L'Africa Chiama – Fano – 139829)

sarà coinvolto nella realizzazione delle attività dell'AZIONE 2, in particolare:

1. Collaborazione nella promozione del servizio di doposcuola e aiuto compiti estivo gratuiti;
2. Supporto nella raccolta delle iscrizioni dei bambini e ragazzi interessati e nella stesura di schede individuali, attraverso un primo colloquio con le famiglie e con le scuole di provenienza, contenenti dati anagrafici e informazioni sulla situazione scolastica di partenza;
3. Supporto all'operatore nel reperimento di volontari per il servizio di doposcuola;
4. Supporto all'operatore per l'ideazione di un breve corso di formazione rivolto ai volontari del servizio;
5. Affiancamento dell'operatore e dei volontari nella raccolta delle iscrizioni;
6. Supporto nella realizzazione del sostegno scolastico nel corso dell'anno scolastico e del servizio di aiuto compiti nel periodo estivo;
7. Sostegno alla calendarizzazione delle attività extrascolastiche da proporre a bambini e famiglie;
8. Collaborazione nell'attività di monitoraggio e valutazione del servizio di doposcuola attraverso colloqui trimestrali, coinvolgendo famiglie e insegnanti per seguire l'andamento scolastico dei bambini e durante la scrittura di una relazione intermedia (dopo 4 mesi) e una finale (dopo 8 mesi) delle attività dei bambini.

VOLONTARIO N.7 – (Sede: CVM - Porto San Giorgio – 139640)

VOLONTARIO N.8 – (Sede: L'Africa Chiama – Fano – 139829)

VOLONTARIO N.9 – (Sede: ISCOS Marche - Ancona – 201900)

saranno coinvolti nella realizzazione delle attività dell'AZIONE 3, in particolare:

1. Supporto nella raccolta delle aspettative su corsi e offerta formativa.
2. Assistenza nella programmazione, avvio e gestione di due corsi per 10 MSNA ospiti delle strutture del territorio e 10 donne straniere;
3. Assistenza nella programmazione, avvio e gestione di un corso di L2 e di n. 10 incontri della durata di 2 ore di "Italiano in situazione" per 10 MSNA ospiti delle strutture del territorio e 10 donne straniere;
4. Supporto e affiancamento nell'ideazione, programmazione e realizzazione di almeno 3 corsi (cucina etnica, danza, strumenti musicali, tandem linguistici, cucito, ...) aperti a tutta la cittadinanza in cui coinvolgere cittadini di paesi esteri col ruolo di formatori;
5. Supporto allo staff nell'organizzazione e realizzazione di almeno 4 eventi pubblici di sensibilizzazione (Settimana Africana Regionale, Settimana della Pace; corsi di preparazione al volontariato internazionale; realizzazione di un ciclo di incontri online o in presenza, delle ONG marchigiane che operano nel settore della cooperazione e della solidarietà internazionale) e partecipazione a eventi associativi e interculturali organizzati dalle associazioni partner;
6. Collaborazione nella promozione di percorsi di formazione alla cittadinanza attiva e al protagonismo giovanile attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro
7. Affiancamento nella valutazione delle attività svolte: raccolta materiale fotografico, registrazione dati partecipanti, analisi questionari di gradimento, valutazione dell'azione (anche da un punto di vista amministrativo-contabile), stesura report;
8. Collaborazione nella diffusione dei materiali foto e video prodotti attraverso sito e canali social delle associazioni coinvolte.

Come evidenziato, il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche), i quali, tuttavia, non avendo problematiche particolari oltre a quelle economiche, saranno impegnati nello svolgimento di tutte le attività del progetto, pur potendo usufruire, di concerto con le esigenze organizzative delle sedi di accoglienza, di maggiore disponibilità e flessibilità in ordine alla determinazione degli orari di servizio. La loro partecipazione alle attività di progetto sarà garantita dalle risorse umane, tecniche e strumentali degli enti di accoglienza.

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto del regolamento e delle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi;
- rispetto delle scadenze e delle consegne e dei tempi di comunicazione;
- comunicare al proprio OLP qualsiasi tipo di spostamento al di fuori di quelli programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita associativa;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesj)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6



TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Il presente progetto prevede il rilascio della **CERTIFICAZIONE COMPETENZE** rilasciata dall'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**, ente titolato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 13 del 2013. Si allegano autocertificazione dell'Università di Bari Aldo Moro e l'accordo sottoscritto tra i due enti (cfr Allegati).

Inoltre ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

- Sede L'Africa Chiama Onlus – Via Giustizia 6D Fano (PU) – Codice sede 139829
- Sede CVM – Viale delle Regioni 6, Porto San Giorgio (FM) – Codice sede 139640
- Sede Iscos Marche – Via dell'Industria 17/a Ancona (AN) - Codice sede 201900

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto	11 ore
Modulo 2 – Attivismo, volontariato, cittadinanza attiva ed eventi di sensibilizzazione sul territorio	10 ore
Modulo 3 – Cooperazione internazionale e processi migratori	10 ore
Modulo 4 – Educazione allo sviluppo – Interventi didattici interculturali Modulo 4.1 Specifico per sede CVM SU FORMAZIONE INSEGNANTI (tot. 10 ore aggiuntive) Modulo 4.2 Specifico sede L'AFRICA CHIAMA SU DOPOSCUOLA (tot. 10 ore aggiuntive) Modulo 4.3 Specifico sede ISCOS MARCHE SU PROGETTARE NEL SOCIALE (tot. 10 ore)	20 ore
Modulo 5 – Tecniche per una comunicazione efficace	20 ore
Modulo 6- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	75 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

2022 RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma verrà realizzato nell'ambito C – “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, il progetto concorre alla realizzazione dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4: “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti”
- Obiettivo 10: “Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni”.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

Codice Helios Sede	N. giovani con Minori Opportunità
139829	1
139640	1
201900	1

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Modello ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti



risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto.

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Un educatore e un pedagogo, con il ruolo di:
 - Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali sarà di tipo misto, e terrà conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Tempi:

Le attività di tutoraggio si concentreranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale.

Modalità di realizzazione:

Il percorso prevede l'alternanza di incontri di gruppo ed individuali.

In particolare:

- gli incontri di gruppo, realizzati prevalentemente in forma di laboratori attivi, sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'autoriconoscimento delle risorse personali, la conoscenza delle Competenze Chiave di Cittadinanza, l'accesso al mercato del lavoro, la redazione del CV, la gestione di un colloquio di lavoro, e la ricerca attiva dello stesso;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo nei volontari un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU anche in vista della certificazione delle competenze.

Articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato in 24 ore complessive, articolato in incontri Collettivi ed Individuali.

Incontri Collettivi:

- 4 incontri, on-line in modalità sincrona (due incontri da 3 ore ciascuno e due incontri da 2 ore ciascuno) per complessive 10 ore;
- 2 incontri, in modalità in presenza da 5 ore ciascuno, per complessive 10 ore;

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in

modalità sincrona previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti, da parte dei volontari, per l'attività da remoto.

Incontri Individuali:

- 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno (uno online, in modalità sincrona, ed uno in presenza) per complessive 4 ore.

L'obiettivo del percorso di tutoraggio è quello di fornire ai giovani in SC strumenti utili:

- alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale;
- al fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU;
- all'autovalutazione dell'esperienza del SC;
- all'analisi delle competenze acquisite ed implementate, con particolare attenzione alle Competenze Chiave di cittadinanza, al fine di ottenere la certificazione delle stesse.

Il percorso di tutoraggio sarà funzionale alla realizzazione della certificazione delle competenze rilasciata dall'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro - C.F. 80002170720** – che:

- garantirà percorsi formativi rivolti agli operatori volontari ed ai tutor, con particolare riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- realizzerà per i tutor percorsi per il monitoraggio e l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza degli operatori volontari stessi;
- realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo. (cfr. allegato COMPENTENZE_Univerità di Bari)

• Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale sul proprio bagaglio di risorse personali e professionali, la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, l'analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile, anche quelle relative alle Competenze Chiave di Cittadinanza, anche al fine della certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza stessa del SCU;
2. Migliorare la capacità di compilazione del proprio CV, anche attraverso l'utilizzo dello strumento dello Youthpass o del Skill profile tool for Third Countries Nationals;
3. Migliorare la capacità di sostenere colloqui di lavoro;
4. Migliorare la capacità di utilizzo del web e dei social network per la ricerca del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa;
5. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e/o orientamento all'avvio d'impresa sia attraverso il web e i social network, che con metodi tradizionali;
6. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Si lavorerà sia per gruppi, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale, sia attraverso incontri individuali, per supportare il self empowerment e accogliere aspettative e perplessità.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti lavorativi, così come l'apprendimento peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Le risorse personali (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Riconoscimento e valorizzazione delle competenze personali e professionali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Elementi per la valutazione dell'esperienza del servizio civile;
- Le Competenze Chiave di Cittadinanza;
- Il fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze;

2. Secondo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Il mercato del lavoro (durata 3 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web);
- Prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura);
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Principali contratti di lavoro, nozioni di base sulla legislazione del lavoro;
- Tirocini (curriculari ed extracurriculari, stage, ecc.).

3. Terzo incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Redazione del curriculum vitae (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il Curriculum:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, video curriculum,
- La lettera di presentazione.

4. Quarto incontro di gruppo (on line in modalità sincrona): Colloquio di selezione/lavoro (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro:

Il colloquio:

- Conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio,
- Conoscere l'azienda e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- La gestione del colloquio di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).

5. Quinto Incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 1 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).

6. Sesto incontro di gruppo (in presenza): La ricerca attiva di lavoro – parte 2 (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.

1. Primo incontro – Individuale (on line in modalità sincrona) (durata 2 ore)

Verranno esplorate da parte dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU,
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento specifiche del curriculum che nulla hanno a che fare con i parametri precedenti, come le capacità organizzative e relazionali, e la varietà di competenze.

2. Secondo incontro – Individuale (in presenza) (durata 2 ore)

Nel corso del secondo colloquio, al termine del percorso, verranno esplorate da parte

dell'operatore volontario, in modalità di autovalutazione, i seguenti aspetti:

- Valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione, in vista della certificazione delle competenze;
- Progettualità futura del volontario e iniziative e azioni per l'accesso al mercato del lavoro;
- Condivisione del fascicolo personale per l'individuazione, l'attestazione e la certificazione delle competenze
- Guida pratica alla preparazione dell'esame di certificazione delle competenze;

Al termine del percorso di tutoraggio l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro** realizzerà la Certificazione delle Competenze, in conformità con il d.lgs n.13 del 2013, attraverso il rilascio di un titolo Universitario idoneo.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono le seguenti attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei **servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento** (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di **supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda** laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'**efficace gestione di LINKEDIN**: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.